



COMUNE DI TRAMONTI

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

Del 31/07/2020

OGGETTO: TARI - modifica P.E.F. 2020

L'anno **duemilavent**i il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **20:35** nella sala delle adunanze del Comunale.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** seduta **Pubblica** di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

Nome e Cognome

Presente

Assente

Nome e Cognome	Presente	Assente
DOMENICO AMATRUDA	Si	
VINCENZO SAVINO	Si	
ANTONIO GIORDANO		Si
FORTUNATO AMATRUDA	Si	
LUIGI D'ANTUONO	Si	
ARIANNA FORTIGUERRA	Si	
PIETRO BELFIORE GIORDANO	Si	
ROSA AMODIO	Si	
FIERRO CARMINE	Si	
DOMENICO GUIDA	Si	
GIOVANNI PESACANE	Si	
EMILIO GIORDANO	Si	
ALFONSO GIORDANO	Si	

Totale: 12 Totale: 1

Assiste **Dott. ssa MIRLA TRONCONE**.

Constatato che il numero di **12** consiglieri presenti su 13 assegnati al Comune rende legale e valida l'adunanza.

DOMENICO AMATRUDA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica in oggetto.

Sono presenti gli assessori esterni Assunta Siani, Anastasia Palladino e Paolo Campanile.

Consiglieri:

Presenti n. 12

Assenti n. 1 (Pietro Belfiore Giordano)

Il Sindaco introduce il presente punto all'ordine del giorno illustrando i motivi per cui è necessario approvare nuovamente il P.E.F.

Il Consigliere Domenico Guida chiede chiarimenti sugli aumenti dei costi delle famiglie collegati a questa deliberazione ed il perché di questo provvedimento in data odierna visto che la deliberazione dell'ARERA è di ottobre.

Il Sindaco cede la parola al Responsabile del Settore Finanziario presente in aula affinché spieghi tecnicamente quanto richiesto dal Consigliere.

Il dott. Marruso chiarisce che avverso la deliberazione ARERA vi sono stati numerosi ricorsi che non consentivano di poter apportare tranquillamente le modifiche richieste dalla predetta deliberazione.

Il Sindaco spiega che con questo provvedimento complessivamente si prevede un piccolo risparmio per le famiglie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, alla presente;

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili dei settori interessati, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la dichiarazione di voto della maggioranza riportata nel verbale

Con i seguenti voti, espressi nelle forme di legge:

PRESENTI: n. 12

ASSENTI: n. 1 (P.B. Giordano)

FAVOREVOLI: n. 8

ASTENUTI: n. 4 (Gruppo di Minoranza)

DELIBERA

Di approvare l'unità proposta di deliberazione allegata alla presente .



COMUNE DI TRAMONTI
PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione

Oggetto: TARI - modifica P.E.F. 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019 /R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);

Dato atto che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- 1) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- 2) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della

remunerazione delle immobilizzazioni in corso;

3) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predisponde annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- 1) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 2) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- 3) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Dato atto che nel caso del Comune di Tramonti l'Ente di governo dell'Ambito (Egato), istituito ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 è l'Edarifiuti Salerno;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;

Visto l'art. 1, comma 683-bis della legge 27 dicembre 2013 n. 147, inserito dall'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, che testualmente recita: “In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, **per l'anno 2020**, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il **30 aprile**. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: “A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;

Dato atto che, come indicato nella nota metodologica allegata al D.M. 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

Viste le “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 - 23 dicembre 2019” pubblicate dal Dipartimento delle

Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale;

Atteso che quest'anno per la prima volta sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Considerato che il Comune ha predisposto il piano finanziario tari anno 2020 con delibera di Consiglio Comunale n.30 del 27/11/2019, secondo la metodologia e i criteri antecedenti a quelli previsti con la deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif;

Dato atto che è necessario, alla luce della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, rielaborare ed approvare un nuovo piano finanziario tari per l'anno 2020, alla luce delle nuove disposizioni normative;

Visto che il soggetto gestore Consorzio Bacino SA 2, a seguito di richiesta del Comune di fornire i dati necessari alla predisposizione del pef 2020, con nota del 12/06/2020 prot.720, ha comunicato di non essere in grado di poter assolvere a tale compito avendo cessato la propria attività nel maggio 2019 e ricollocato i dipendenti;

Dato atto che le voci riportate nel SIR conto economico del prospetto MTR sono state compilate utilizzando gli impegni di spesa corrente del bilancio comunale anno 2017 e 2018 in considerazione alla impossibilità del gestore di fornire i dati del proprio conto economico;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, da cui risulta un costo complessivo di € 566.947,00;

Dato atto che *“le risultanze del fabbisogno standard”* del Comune di Tramonti, determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle suddette Linee guida, in termini di *“costo standard”* di gestione, moltiplicato per le tonnellate di rifiuti gestiti determina un fabbisogno standard finale pari a 562.590,00 e che quindi l'importo del Piano Finanziario complessivo, essendo superiore all'importo sopra indicato, ha determinato la necessità di adeguare il gettito delle tariffe al fabbisogno standard ;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti; fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio; coefficiente di recupero della produttività; coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale; coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario;

Dato atto che si è proceduto, con esito favorevole, alla verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie, ed in particolare sono stati verificati:

- 1) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- 2) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
- 3) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamazioni dal sig. presidente:

presenti n., votanti n., astenuti n., voti favorevoli n., voti contrari n.

PROPONE AL CONSIGLIO DI DELIBERARE

1. di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, e relativi allegati (Allegato A) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;
3. di trasmettere il Piano Finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

FRANCESE GAETANO, Responsabile del SETTORE TECNICO, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere Favorevole.

Data 27/07/2020

**Il Responsabile del
SETTORE TECNICO**
f.to FRANCESE GAETANO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Dott. Dott. Giuseppe Marruso, Responsabile del Settore Contabilità e Finanza, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime parere Favorevole, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Data 27/07/2020

**Il Responsabile del
SETTORE CONTABILITÀ E FINANZA**
f.to Dott. Giuseppe Marruso

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to DOMENICO AMATRUDA

IL SEGRETARIO
f.to Dott. ssa MIRLA TRONCONE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on line* di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 12/08/2020

f.to Dott. ssa MIRLA TRONCONE

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22/08/2020:

- ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs. n. 267/2000, in quanto trascorsi giorni 10 dalla pubblicazione;

Dalla residenza comunale, li 12/08/2020

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Troncone Mirla

E' copia conforme all'originale.

Tramonti, li 12/08/2020

Dott. ssa MIRLA TRONCONE